

Decreto Salvaliste Sulla sede del Pd compare uno striscione "E' un precedente pericoloso"

SESTO - "Un pericoloso precedente". Così la capogruppo del Pd Camilla Sanquerin definisce il decreto "salvaliste" emanato dal Consiglio dei ministri. "E' un decreto che salva le irregolarità - afferma il segretario del Pd Damiano Sforzi - esprimiamo sconcerto per questa decisione del Governo e faccio una battuta: andrò a votare alle 22.30 dopo mezz'ora dalla chiusura tanto le regole non contano più. E' proprio così d'un colpo vengono spazzate via le regole e sen-

■ "Penalizza chi ha seguito le regole"

za regole viene meno la democrazia". La protesta dei gruppi della maggioranza, Pd, Sinistra ecologia e libertà e Idv, si manifesta anche attraverso uno striscione affisso da ieri mattina sulla facciata della sede del Pd in piazza Ginori che recita "Vergogna. No al

condono elettorale". "E' complicato per tutti preparare le liste e rispettare il regolamento - dice Sforzi - ma il rispetto delle regole è fondamentale". Una decisione, spiega Silvia De Simone di Sinistra ecologia e libertà, che penalizza chi si è attenuto alle regole e "ha lavorato molto per raccogliere le firme". "Chissà - conclude Sforzi - se anche quelle foze nel nostro consiglio che ci riempiono di ingiurie per questo atto si riempiono di sdegno".
E. A.



Lo striscione appeso alla sede del Pd Il segretario Damiano Sforzi, Silvia De Simone (Sinistra ecologia e libertà) e Camilla Sanquerin (Pd)

Quinto Basso L'assessore Banchelli risponde sui ritardi della "rampa" di via Ponchielli Una striscia di terra da "liberare"

Un errore che ha fatto sospendere i lavori per il collegamento

Via Cavallotti

Cede il soffitto Chiusura forzata per un negozio

SESTO - Un improvviso cedimento di un porzione del soffitto all'interno del negozio di calzature Corsi di via Cavallotti ha comportato l'immediata chiusura del locale per motivi di sicurezza. Chiusura decisa dalla stessa proprietà che si è immediatamente attivata perché i lavori necessari possano partire quanto prima. Il crollo, che non ha causato alcun danno alle persone che lavorano nel negozio né tantomeno ai clienti, è avvenuto ieri mattina attorno le 9.30. Un pezzo del soffitto si è staccato, per ragioni da appurare, cadendo rovinosamente al suolo. Lì per lì si è pensato ad un terremoto ma poi è stato subito chiaro che si sia trattato di un accidentale cedimento dell'intonaco che, comunque, non dovrebbe avere ripercussioni sulla stabilità dell'immobile stesso.

Elena Andreini

SESTO - Slitta a data da destinarsi la realizzazione della rampa di collegamento tra via Ponchielli, via della Gora e via Donizetti. La causa sarebbe una striscia di terreno di due metri di profondità e una decina di lunghezza al confine sud del demanio militare della Caserma Donati. La striscia dovrebbe essere acquisita da Tav che dovrebbe realizzare la rampa di collegamento. Lo conferma l'assessore Andrea Banchelli rispondendo ad una interrogazione presentata dal consigliere del Pdl Marcello Massi. "La mancanza di questo spazio - spiega l'assessore Banchelli - impedisce ad oggi lo sviluppo della strada secondo pendenze rientranti nel range di sicurezza della circolazione stradale e non permetterebbe la realizzazione del progetto secondo gli accordi del 1998/2000". Un errore, spiega l'assessore, che non è imputabile a responsabilità del Comune, i cui tecnici avrebbero rilevato l'anomalia chiedendo verifiche e mettendo in luce la discrepanza a seguito della quale sono stati sospesi i lavori. "Nello spirito di collaborazione - spiega l'assessore



Via Ponchielli Esiste un intoppo di carattere amministrativo, più che tecnico, ad impedire che vengano completati i lavori da parte della Tav (foto Bauermann)

Banchelli - il Comune si è attivato insieme a Tav verso le autorità militari convocando una riunione plenaria nell'ottobre 2008 con il Genio militare per cercare di risolvere il problema e fu formalizzata una prima bozza di progetto per richiedere la disponibilità della striscia di terreno". Da allo-

ra, spiega l'assessore Banchelli, si sono susseguite una serie di incontri. "Sono allo studio - dice - soluzioni alternative, sia con modifiche tecniche al progetto originario della rampa sia in termini di modifica della viabilità". Per la realizzazione dei lavori occorrerebbero 3-4 mesi.

In breve

Spacca i vetri arrestata all'Ikea

SESTO - Stava rompendo i vetri di un'auto parcheggiata vicino all'Ikea quando è stata sorpresa e arrestata dai carabinieri di una pattuglia della stazione di Sesto. La donna, A.M.B. 50 anni, napoletana, pluripregiudicata, si trovava in compagnia di un complice che è riuscito a fuggire. L'arresto, avvenuto venerdì sera, è stato convalidato e la donna si trova ora nel carcere di Sollicciano a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sesto Antiquaria in piazza

SESTO - Torna oggi Sesto antiquaria in piazza Vittorio Veneto. Le bancarelle dell'antiquariato di Sesto antiquaria sono presenti in piazza in concomitanza con le aperture dei negozi la prima domenica del mese.

Omaggi floreali in Biblioteca

SESTO - Omaggi floreali e Biblidonna oggi e domani alle donne che prenderanno un libro in prestito alla Biblioteca pubblica Ragionieri.

Elezioni Regionali Un'Altra Sesto in piazza col gazebo



Il gazebo di Un'Altra Sesto

SESTO - Aspettando le prossime elezioni regionali del 28 e 29 marzo, Un'altra Sesto si mobilita per presentare il proprio programma, che fa perno sulla difesa dell'ambiente e si presenta come alternativa alla destra e al Pd di Enrico Rossi. Ieri gli esponenti della lista civica erano presenti in piazza Vittorio Veneto con gazebo, bandiere e manifesti.

La Soffitta Inaugurazione Le "Sante Sospese" di Sandro Becucci

SESTO - Metà sante e metà donne: le figure femminili di Sandro Becucci sono "sospese a metà". Sganciate da una concezione tradizionalista delle condizioni femminili, le donne "sospese" si raccontano tra la storia sacra e la realtà aggiungendo un inquietante aspetto burlesco che alimenta il gioco tra misticismo, erotismo e umorismo. "Le Sante Sospese" è il titolo della mostra delle opere di Sandro Becucci Tolemaios inaugurata oggi alle 10.30 allo spazio delle arti La Soffitta di piazza Rapisardi a Colonnata. Il mondo delle Sante Sospese, spiega lo stesso Becucci nel catalogo della mostra, "è quello dove il paradiso celeste è smitizzato e vissuto per quanto possibile nella realtà di questa vita, dove si raggiunge una nuova consapevolezza interiore senza bisogno di rinunciare al piacere edonistico: dove



Dio è sostituito da un Nirvana che è possibile raggiungere ostentando la propria nuda bellezza". Nascono così dall'estro di Becucci la San Sebastiana ferita da Amore, tra-

San Sebastiana
derita d'Amore
Una delle opere
in mostra alla
Soffitta

fitta nel corpo e sospesa tra misticismo e realtà, così sono anche le "Vestali in estasi" Sante "infuocate" dalla sacralità della bellezza. La mostra di Sandro Becucci "Sante Sospese" resta aperta allo spazio delle arti di Colonnata, La Soffitta fino al 28 marzo. La mostra è visitabile nei giorni feriali dalle 21 alle 23 e in quelli festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19, resta chiusa il lunedì e il sabato.
E. A.